

**Azienda di Servizi alla Persona
ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE
E PIO ALBERGO TRIVULZIO
Via Marostica 8 – 20146 Milano**

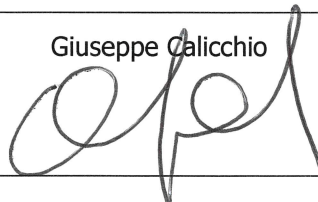
Estratto del verbale della seduta del giorno 25.03.2019

Tenutasi presso la Sala delle adunanze Consiliari

Consiglio di Indirizzo:		Presenti	Assenti
Carrara Maurizio	Presidente	X	
Bartocchetti Stefania	Vicepresidente	X	
Airaldi Elena Carla Luisa	Consigliere	X	
Campebelli Bettina	Consigliere		X
Triscari Binoni Francesco	Consigliere	X	

Funge da verbalizzante Direttore Generale dott. Giuseppe Calicchio

DELIBERAZIONE CONSILIARE

PROT.	Direzione proponente:	Responsabile del procedimento	Parere di legittimità	Parere di regolarità tecnico-amministrativa della Direzione proponente
			Per Il Direttore Amministrativo	Il Direttore Generale
655/2019	Direzione Generale		Per il Dott. Alfonso Galbusera la Dott.ssa Rossana Coladonato	Giuseppe Calicchio 

OGGETTO: Autorizzazione alla vendita quota in proprietà pari al 25% dell'immobile in Pero (MI) via XXV Aprile n. 34. Eredità Losito Michele.

Il Consiglio di Indirizzo,

premessi:

- che con determinazione DG n. 30 del 10 maggio 2019 si è accettato con beneficio di inventario il lascito testamentario disposto dal sig. Michele Losito, deceduto il 26 gennaio 2016, che ha disposto la quota di "disponibile" pari a 50% dell'asse ereditario a favore della nipote Paola Parritano, specificando che in caso di rinuncia da parte di quest'ultima, la

quota disponibile sarebbe dovuta essere devoluta alle "Stelline di Milano" e, dunque, a quest'Azienda;

- che l'asse ereditario annovera, tra i vari beni e diritti, la proprietà per il 50% dell'immobile sito in Pero (prov. MI) in via XXV Aprile n. 34 (piano T- 1, S-1, Foglio 5 Mappale 228 Subalterno 303), e, quindi, per l'ASP IMMES e PAT la quota di 1/4, in comproprietà per i restanti 3/4 con il figlio del *de cuius*, sig. Giovanni Losito;

dato atto che, con Determinazione del Direttore Generale DG n. 50 del 20.06.2019, è stato conferito mandato per la proposizione innanzi al Tribunale di Milano del ricorso ex art. 747 c.p.c., al fine di ottenere il nulla osta del Tribunale alla vendita e che, con provvedimento del 10.09.2019, è stata concessa l'autorizzazione alla vendita prescritta dall'art. 493 c.c., ove è stato altresì stabilito che la quota di spettanza dell'Ente in caso di vendita dell'immobile sarà pari ad € 97.212,50, che è pari al 25% della perizia di stima agli atti per l'importo di € 388.850,00;

considerato che il coerede sig. Giovanni Losito ha sostenuto spese pari a € 53.744,65 (di cui € 26.736,21 per la sanatoria degli abusi edilizi ed € 18.096,37 per i debiti ereditari e le spese durante il periodo di amministratore di sostegno), come da documentazione fornita in atti, e che pertanto a seguito di accordo transattivo, tali importi dovranno essere corrisposti pro quota dall'Asp IMMES e PAT al sig. Losito e nello specifico: il 50% delle somme pagate per i debiti ereditari e le spese durante il periodo di Amministrazione di Sostegno (€ 9.048,19) ed il 25% delle somme pagate per la sanatoria degli abusi (€ 8.912,07), per un totale di € 17.960,26;

dato atto che il coerede ha ricevuto proposta di acquisto dell'immobile da parte dei sig.ri Lo Piparo/Belloni al corrispettivo di € 350.000,00;

considerato che il sig. Giovanni Losito ha accettato, come in atti, che venga corrisposto all'Azienda comunque il 25% del prezzo di stima (pari a €. 97.212,50) e non del prezzo di vendita (€. 87.500), detratte le spese come sopra indicate (€.17.960,26);

considerata la necessità di integrare i piani vendite già approvati con Deliberazioni DC 6=5 del 23/11/15, DC 1=4 del 26/01/16, DC 2=6 del 16/02/16, DC 2=7 del 16/2/2016, DC 8=15 del 23/11/2016, DC 9=17 del 22.12.2016, DC 6=8 del 26.06.2017, DC 7=9 del 26.09.2017, DC 8=10 del 16/11/2017, DC 9=11 del 12.12.2017, DC 4=5 del 31.05.2018, DC 4=6 del 31.05.2018, DC 5=7 dell'11.09.2018, DC 8=9 del 19.12.2018, DC 1=3 del 30.01.2019, DC 1=4 del 30.01.2019 e DC 3=7 del 20.06.2019 al fine di poter programmare piani di investimento e rispondere alle necessità finanziarie di liquidità dell'Ente;

dato atto che le risorse economiche derivanti dal ricavato delle vendite saranno utilizzate nel rispetto delle normative vigenti e nell'ambito delle finalità istituzionali dell'Azienda;

ritenuto opportuno mirare alla massimizzazione del ricavato dalla vendita degli immobili del portafoglio, tenendo in debita considerazione la stima sopra richiamata per la definizione del prezzo, pari a € 388.850,00;

acquisito il parere del Direttore Amministrativo in ordine alla legittimità dell'atto, ai sensi dell'art. 33, comma 4, lettera b) del Regolamento di Organizzazione e Contabilità dell'Azienda;

acquisito il parere del Direttore Generale in ordine alla rispondenza dell'atto alle regole tecnico-amministrative, ai sensi dell'art. 33, comma 4, lettera a) del Regolamento di Organizzazione e Contabilità dell'Azienda;

previa votazione resa ai sensi di legge da cui risultano n. 4 voti favorevoli su n. 5 votanti;

DELIBERA

per le motivazioni citate in premessa,

1. **di approvare**, ad integrazione dei piani vendite già approvati con Deliberazioni DC 6=5 del 23/11/15, DC 1=4 del 26/01/16, DC 2=6 del 16/02/16, DC 2=7 del 16/2/2016, DC 8=15 del 23/11/2016, DC 9=17 del 22.12.2016, DC 6=8 del 26.06.2017, DC 7=9 del 26.09.2017, DC 8=10 del 16/11/2017, DC 9=11 del 12.12.2017, DC 4=5 del 31.05.2018, DC 4=6 del 31.05.2018, DC 5=7 dell'11.09.2018, DC 8=9 del 19.12.2018, DC 1=3 del 30.01.2019, DC 1=4 del 30.01.2019 e DC 3=7 del 20.06.2019, l'alienazione:
 - ✓ della quota pari al 25% dell'unità immobiliare sita in Pero (MI) via XXV Aprile n. 34 (piano T- 1, S-1, Foglio. 5 Mappale 228 Subalterno 303), in comproprietà per il restante 75% con il coerede sig. Giovanni Losito, al prezzo di **€. 97.212,50** (pari al 25% della perizia di stima agli atti di €388.850,00;
2. **di prendere atto che**, a seguito di accordo transattivo in atti con il coerede sig. Losito, all'importo indicato verranno detratte le spese indicate in premessa pari a €17.960,26, per un importo residuo di € 79.252,24;
- 2 **di dare mandato** al Servizio Patrimonio per la predisposizione degli atti conseguenti e propedeutici per avviare le procedure di vendita dell'immobile di cui sopra, nel rispetto del "REGOLAMENTO PER LA VENDITA DEI BENI DELL'ASP IMMeS e PAT" approvato con DC 4=4 del 27.10.2015 e integrato con DC 1=2 del 25 gennaio 2017:
 - ✓ verifica regolarità edilizia e catastale dei beni autorizzati alla vendita;
 - ✓ verifica applicabilità delle procedure per la verifica d'interesse culturale, ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42;
 - ✓ se previsto per la quota di pertinenza dell'ASP IMMeS e PAT, la predisposizione del bando d'asta, note tecniche informative, estratti dell'avviso di vendita e pubblicazioni;
- 3 **di demandare** al Direttore Generale le modalità più idonee di vendita;
- 4 **di dare atto** che le risorse economiche derivanti dal ricavato delle vendite saranno utilizzate nel rispetto delle normative vigenti e nell'ambito delle finalità istituzionali dell'Azienda;
- 5 **di trasmettere** la presente deliberazione all'ANAC, alla Regione Lombardia, alla Commissione Regionale di verifica sulle ASP e al Comune di Milano;
- 6 **di dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo al fine di consentire di attuare quanto in esso previsto.

Il Presidente

Maurizio Carrara

